

# ITALIA



**Instituto Italiano  
para el Comercio Exterior**  
Departamento para la Promoción de Intercambios Comerciales  
de la Embajada de Italia



## **TRINIDAD & TOBAGO SCHEMA PAESE E CONGIUNTURA ECONOMICA**

**GIUGNO 2011**

### Dati Generali

<b>Superficie:</b>	5,128 km <sup>2</sup>
<b>Popolazione: (Stima 2010)</b>	1.228.691
<b>Forma di governo:</b>	Repubblica Parlamentare
<b>Capitale:</b>	Port of Spain con circa 49.000 abitanti
<b>Altre città:</b>	San Fernando con circa 62.000 abitanti Arima con circa 35.000 abitanti.
<b>Composizione Etnica</b>	Indiani: 40% Neri: 37,5% Meticci: 20,5% Bianchi: 0,6% Cinesi e altri: 1,2%
<b>Aspettativa di Vita (Stima 2007)</b>	Popolazione Totale: 71 anni maschile: 68 anni femminile: 74 anni
<b>Religione</b>	Cattolica: 26% Induista: 22,5% Anglicana: 7,8% Musulmana: 5,8% Altre: 30,1%
<b>Lingue</b>	Inglese (ufficiale) Altre lingue: Indiano, Francese, Spagnolo, Cinese
<b>Tasso di Alfabetizzazione</b>	Totale: 98,6% Maschile: 99,1% Femminile: 98,0%

Fino agli anni '90, Trinidad e Tobago si caratterizzava, come il resto dei Paesi dell'area sudamericana, per la forte presenza dello Stato nell'economia. Con la firma dell'accordo con il Fondo Monetario Internazionale negli anni '90, il Governo ha messo in atto una serie di misure liberiste di carattere fiscale, ha ridotto la presenza statale nell'economia, ha liberalizzato la normativa degli investimenti e ha permesso il libero scambio commerciale con l'estero.

I risultati di questa politica hanno consentito di ridurre considerevolmente il debito estero. La disoccupazione si è mantenuta al di sotto dell'11% e l'inflazione sotto la soglia dell'8%.

Nel periodo 2002 – 2006 l'economia è cresciuta in media del 9,7% l'anno. Il trend di sviluppo economico ha permesso al PIL di Trinidad e Tobago, uno dei più elevati della regione, di quasi raddoppiarsi in soli 5 anni.

Nel 2008 il PIL è aumentato del 2,3%, una crescita minore rispetto all'aumento record del 13,5% registrato nel 2006. Il fattore determinante è stato il rallentamento del settore energetico che costituisce la forza trainante dell'economia.

Nel 2009 i dati provvisori della Banca Centrale di Trinidad e Tobago hanno rilevato una contrazione del **PIL** del -3,2%.

Le finanze pubbliche rimangono vulnerabili alle fluttuazioni dei prezzi internazionali nel settore energetico e petrolchimico.

Disaggregando il PIL per settori si rileva che il **settore petrolifero** è aumentato dell'1,1%. Fonti ufficiali rilevano però una notevole riduzione dell'attività estrattiva petrolifera.

Il **settore non energetico** ha subito una forte flessione del -6,4%, attribuito alla diminuzione delle attività commerciali al dettaglio ed al ingrosso.

Il **Tasso di Disoccupazione** dopo aver registrato una costante diminuzione fino a raggiungere il 4,6% nel 2008, alla fine del 2009 è leggermente aumentato al 5,7%.

**L'inflazione** nel 2009 si è attestata sul 7,2%, diminuendo di ben 5 punti percentuali rispetto all'anno passato.

La Banca Centrale pubblica l'indice inflazionario senza tenere in conto il settore dei prodotti alimentari. Nel 2009 questo indice, chiamato nucleo inflazionario, si è attestato sul 2,2%.

La **Bilancia dei Pagamenti** continua a registrare valori positivi grazie al contributo del settore energetico. Nel 2008, l'avanzo della bilancia dei pagamenti è stato pari a 2,71 miliardi di dollari. Gli ultimi dati disponibili segnalano che nel 2009 la Bilancia dei Pagamenti ha registrato un deficit di circa 712,6 milioni di USD.

Nel 2009, l'avanzo della **Bilancia commerciale** è stato pari a 2,2 miliardi di dollari, in forte diminuzione rispetto ai 9,06 miliardi di avanzo registrati nel 2008.

Anche le **Partite Correnti** registrano valori largamente positivi. Nel 2008 questa voce ha raggiunto i 8,52 miliardi di dollari. I dati relativi al periodo gennaio-settembre 2009 evidenziano un saldo positivo delle Partite Correnti pari a 1,84 miliardi di USD

Il **Conto Capitale**, tradizionalmente negativo, nel 2008 ha registrato un deficit di 6,15 miliardi di dollari. Nel periodo gennaio-settembre 2009 questa voce ha registrato un deficit di 2,27 miliardi di dollari.

Le **Riserve Internazionali**, secondo i dati pubblicati dalla Banca Centrale di Trinidad e Tobago, a dicembre del 2009, sono state pari a 8,65 miliardi di dollari, composte prevalentemente dai ricavi delle vendite relative al settore energetico.

Il **Debito estero del settore pubblico** rispetto al PIL alla fine del 2009 è stato pari al 6%, in aumento di 0,4 punti percentuali rispetto ai rapporti registrati negli anni precedenti.

Il **Debito pubblico totale** ha raggiunto alla fine del 2009, circa 3,7 miliardi di USD.

Il **Tasso di cambio** medio tra il Dollaro di Trinidad ed il Dollaro americano del 2007 è stato pari a 6,299 TT\$/US\$.

La SACE e le principali agenzie di Rating assegnano valutazioni positive sul rischio paese del Trinidad e dell'area caraibica in generale. La prospettiva generale di tutta la regione si mantiene stabile con una condizione di rischio globale medio-bassa.

L'OCSE assegna a Trinidad e Tobago una categoria di rischio bassa pari a 2/7. Standard & Poor's ha assegnato la categoria A e Moody's la categoria Baa1, entrambe comunque valutazioni positive del paese.

Le condizioni di assicurabilità pubblicate dal gruppo SACE sono di apertura per tutte le condizioni di rischio (sovrano, bancario e corporate).

### Rating

S&P	Moody's	OCSE
A	Baa1	2/7

Fonte: SACE

## INDICATORI MACRO-ECONOMICI

	2004	2005	2006	2007	2008	2009(*)
<b>PIL a prezzi correnti in miliardi di \$</b>	13,3	16,1	18,5	20,9	26,1	21,2
<b>- Variazione del PIL reale (%)</b>	7,9	5,8	13,5	4,6	2,3	-3,2
<b>PIL pro-capite in \$ a prezzi correnti</b>	10.332	12.418	14.223	16.110	19.950	16.180
<b>Tasso di inflazione</b>	3,7	6,9	8,3	7,9	12,0	7,2
<b>Tasso di disoccupazione (in %)</b>	8,4	8,0	6,2	5,5	4,6	5,7
<b>Debito pubblico estero (mld di \$)</b>	1,38	1,36	1,29	1,39	1,48	1,26
<b>Debito pubblico estero (% del PIL)</b>	10,4	8,5	7,0	6,6	5,6	6,0
<b>Investimenti esteri in milioni di \$</b>	973	599	513	830	1.858	511
<b>Saldo Bilancia Commerciale in miliardi di \$</b>	1,51	3,95	7,70	5,72	9,06	2,20
<b>Riserve internazionali in miliardi di \$</b>	2,54	4,02	5,13	6,67	9,38	8,65
<b>Tasso di cambio con \$</b>	6,271	6,258	6,281	6,300	6,256	6,256

Fonte: Central Statistical Office / Central Bank of Trinidad & Tobago

(\*) I dati relativi al PIL corrente, la disoccupazione ed agli IDE sono una previsione effettuata dal Central Statistical Office sulla base dei dati disponibili al terzo trimestre del 2009

### Andamento dei settori nel 2009

Come già evidenziato, il settore petrolifero, è aumentato del 1,1%.

Le attività estrattive di petrolio, effettuate prevalentemente in campi petroliferi maturi, evidenziano una tendenza negativa, raggiungendo un valore minimo di 107 mila barili al giorno per il 2009.

Le esportazioni di petrolio grezzo per il sopra indicato periodo sono state pari a 19 milioni di barili, in diminuzione di 1,69 milioni di barili rispetto al 2008.

Il settore della petrolchimica ha registrato un aumento del 6,9% nel 2009.

Il settore non energetico ha subito una forte flessione del 6,4%.

Specificamente, il settore della costruzione ha registrato una diminuzione del 2,5%.

Il settore della manifattura è diminuito del 6,4%.

Il settore della Distribuzione ha registrato una forte contrazione del 13,2% nel 2009.

Il settore della logistica ha registrato una forte variazione negativa del 6,6%.

Il settore finanziario ha registrato un aumento del 2,2%.

### Investimenti Esteri

Dal 1992 il Trinidad e Tobago ha implementato una politica per gli investimenti molto aperta, grazie all'eliminazione quasi completa delle barriere. Gli Stati Uniti rappresentano il partner commerciale principale delle due isole. Il governo per implementare i rapporti economici con gli USA ha siglato diversi accordi per facilitare il flusso di capitali. Specificamente, sono attivi con gli Stati Uniti accordi per prevenire la doppia tassazione, un trattato bilaterale per gli investimenti e un accordo per la protezione dei diritti di proprietà.

L'ufficio statistico di Trinidad e Tobago non pubblica regolarmente i dati sugli investimenti esteri, per cui bisogna ricorrere ai dati pubblicati sul Conto Capitale della Bilancia dei Pagamenti. Secondo questi dati, nei primi 9 mesi del 2009 sono stati registrati investimenti esteri in entrata pari a 410 milioni di USD.

Secondo dati di previsione effettuati dalla Banca Centrale di Trinidad e Tobago, nel 2009 gli investimenti esteri in entrata sono stati pari a 511 milioni di dollari.

Nella seguente tavola sono schematizzati i dati sugli investimenti esteri in Trinidad e Tobago in serie storica.

### Investimenti diretti esteri in Trinidad e Tobago

	2004	2005	2006	2007	2008	2009
<b>IDE</b>	972,8	598,7	512,7	830,0	1.858,0	511,0
<b>Var. %</b>	+947,1	-38,46	-14,36	+61,9	+124	-72,5

(Valori in milioni di US\$)

Fonte: Central Bank of Trinidad and Tobago

### Grado di apertura del paese al commercio internazionale ed agli investimenti esteri

L'industria petrolifera e quella del gas sono diventate le principali attività economiche del Paese dopo un breve periodo di crisi negli anni '80, dovuta alla riduzione della capacità produttiva dei pozzi petroliferi. L'apertura dell'economia agli investimenti stranieri e la scoperta di nuovi giacimenti di gas e petrolio hanno fatto mutare radicalmente la situazione. Nell'estate del 2003, il Governo dell'Isola ha siglato importanti accordi di collaborazione con il Venezuela (quinto produttore di

greggio al mondo) garantendo a lungo termine il futuro del settore energetico del Paese. Grazie a questa risorsa Trinidad e Tobago è il Paese più industrializzato dei Caraibi.

Nel 2007 è stato creato un fondo chiamato *Heritage and Stabilization Fund* per amministrare le entrate petrolifere, un programma derivato dal *Interim Revenue Stabilization Fund (IRSF)* dell'anno 2000.

Il programma ha avuto come obiettivo l'utilizzo dei proventi delle risorse petrolifere del Paese per sostenere la spesa pubblica e moderare l'impatto economico sulla popolazione in tempi di crisi. Il Programma ha previsto che la spesa pubblica possa essere sostenuta anche con entrate da attività produttive alternative, nel caso di una difficoltà a reperire risorse finanziarie dalle attività petrolifere .

Trinidad e Tobago è membro del CARICOM (Mercato Comune dei Caraibi). All'interno dell'Organizzazione regionale la Giamaica è il Paese con maggior numero di abitanti mentre Trinidad e Tobago detiene il maggior sviluppo economico con il PIL più elevato.

#### **Interscambio commerciale Trinidad – Mondo**

Secondo i dati pubblicati dalla Banca Centrale di Trinidad e Tobago sull'interscambio commerciale Trinidad e Tobago – Mondo, la Bilancia Commerciale, tradizionalmente positiva, ha registrato un avanzo di 2,2 miliardi di dollari.

Durante questo periodo Trinidad e Tobago ha esportato merci con un valore pari a 9,2 miliardi di dollari.

Le importazioni invece sono state pari a 6,97 miliardi di dollari.

#### **Bilancia Commerciale di Trinidad e Tobago (Valori in milioni di USD)**

	2004	2005	2006	2007	2008	2009
<b>Esportazioni</b>	6.349,1	9.663,1	12.100,2	13.391,3	18.686,4	9.175,2
<b>Importazioni</b>	4.894,2	5.724,6	6.842,7	7.669,9	9.622,0	6.973,1
<b>Saldo della Bilancia</b>	1.454	3.938,5	5.257,5	5.721,4	9.064,4	2.202,1

Fonte: Central Bank of Trinidad & Tobago

### Orientamento geografico del commercio estero

Il principale paese fornitore del Trinidad e Tobago sono gli Stati Uniti (32,2%). Seguono il Sud America (17,3%), l'Unione Europea (9,2%), la Gran Bretagna (2,7%), il Canada (2,2%), il Giappone (2,1%) ed i paesi del CARICOM (1,6%).

I principali paesi di destinazione sono gli Stati Uniti (53,0%), il CARICOM (13,8%), il Sud America (12,2%), l'Unione Europea (11,5%) e la Gran Bretagna (4,2%).

### Interscambio commerciale con l'Italia

Secondo i dati pubblicati dall'ISTAT, nel 2010, il commercio estero tra l'Italia e Trinidad & Tobago ha raggiunto i 154,4 milioni di Euro, in aumento del 78,1% rispetto al 2009.

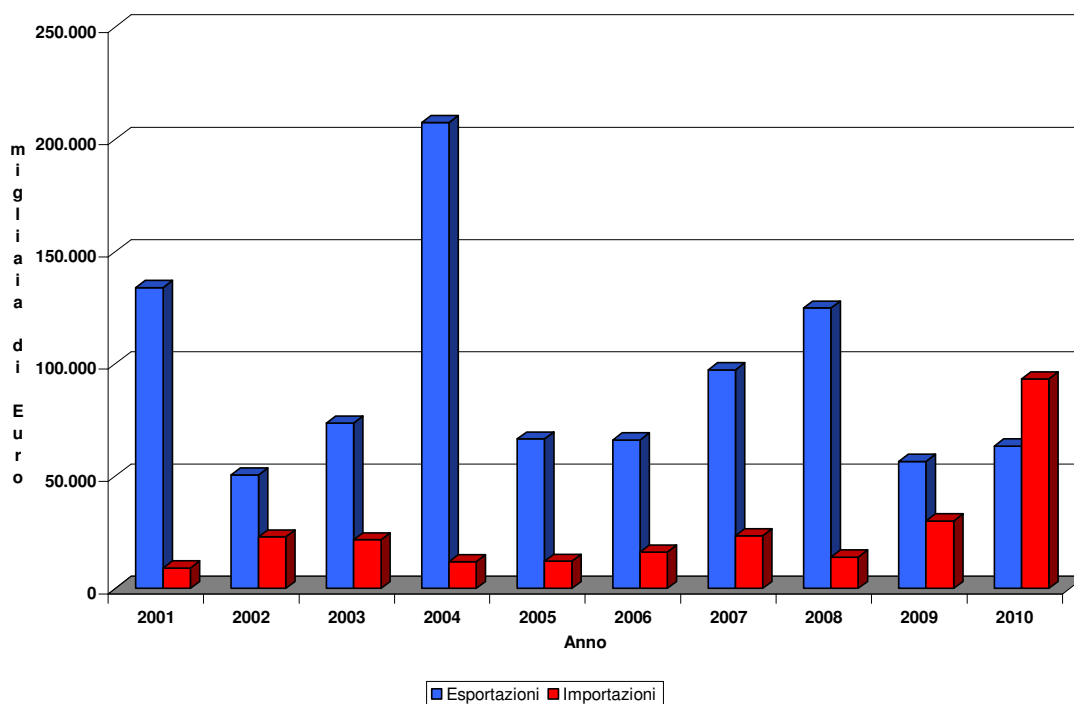
Le esportazioni italiane verso Trinidad & Tobago, composte per il 67,6% da macchinari ed apparecchiature, sono aumentate del 12%, passando da 56,6 milioni di Euro nel 2009 a 63,5 milioni di Euro nel 2010.

Le importazioni italiane provenienti da Trinidad & Tobago hanno avuto un sorprendente aumento del 201,8%, passando da 30,1 milioni di Euro registrati nel 2009 a 90,9 milioni di Euro nel 2010, grazie ad importazioni in Italia di Gas naturale per un valore pari a 68,95 milioni di Euro.

### COMMERCIO ESTERO ITALIA – TRINIDAD E TOBAGO

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Var. % 2009- 2010
Export	207,5	66,6	66,2	97,4	124,9	56,6	63,5	12,0
Import	12,01	12,2	16,2	23,5	14,0	30,1	90,9	201,8
SALDI	195,5	54,4	50,0	73,9	110,9	26,5	-27,4	-53,9

Fonte: elaborazioni ICE su dati ISTAT; valori in milioni di Euro; Le Variazioni dei Saldi sono assolute



Fonte: elaborazioni ICE su dati ISTAT

### Analisi dell'Intercambio 2010

I principali prodotti importati da Trinidad e Tobago sono stati nel 2010 prodotti delle miniere e delle cave (circa 68,9 milioni di Euro), in aumento rispetto ai 9 mila Euro registrati nell'anno 2009, seguiti dalle importazioni di prodotti chimici che si attestano sui 18,5 milioni di Euro e dal settore Macchinari ed apparecchiature con circa 813 mila Euro.

Considerando i dati riferiti al 2010, le esportazioni italiane verso Trinidad e Tobago sono state composte, in ordine di importanza: da Macchinari ed apparecchiature per il 67,6%, con un aumento del 37,1% rispetto al 2009; dalle apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche con una quota del 12,9% sull'export italiano ed un forte aumento del 224% rispetto al risultato 2009; seguono tutti gli altri settori merceologici con quote inferiori al 5%.

**Interscambio Italia – Trinidad & Tobago anni 2009 e 2010, per settori merceologici**

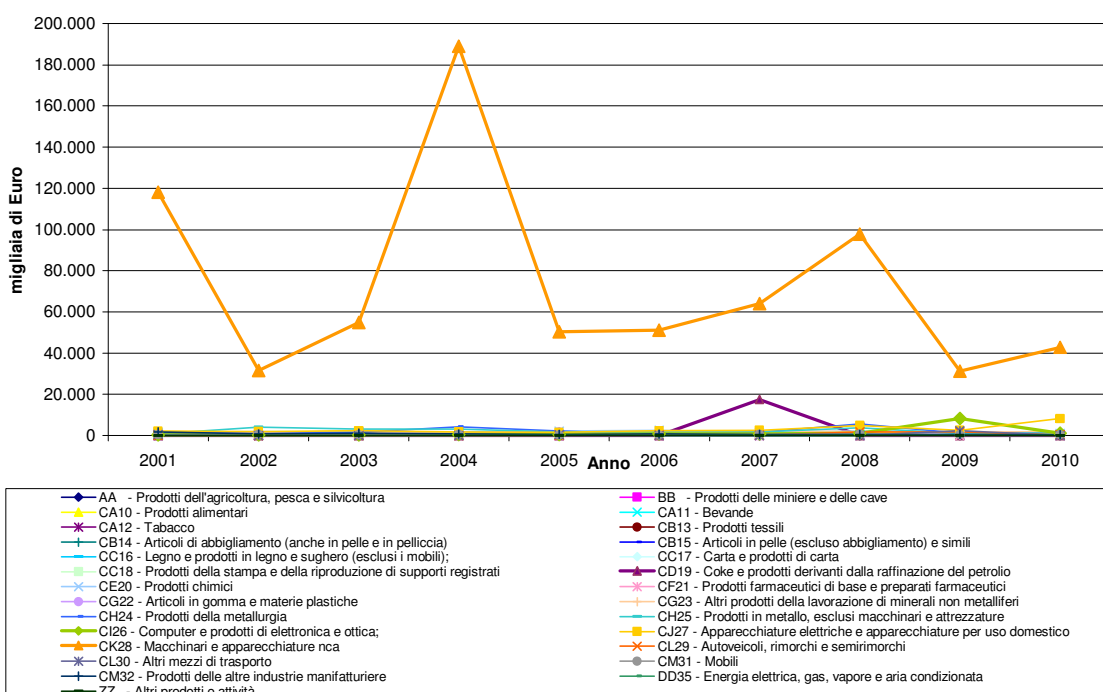
Settori Predefiniti	Esportazioni			Importazioni		
	2009	2010	var %	2009	2010	var %
AA - Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura	71	4	-94,5	36	39	7,5
BB - Prodotti delle miniere e delle cave	342	199	-41,9	9	68.957	+++
CA10 - Prodotti alimentari	1.664	2.040	22,6	72	.	-100,0
CA11 – Bevande	336	374	11,3	.	.	.
CA12 – Tabacco	.	.	.	.	.	.
CB13 - Prodotti tessili	16	31	94,1	.	.	.
CB14 - Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	159	126	-20,6	.	.	.
CB15 - Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	57	366	538,3	.	.	.
CC16 - Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	3	20	584,4	114	52	-54,4
CC17 - Carta e prodotti di carta	348	546	57,0	.	.	.
CC18 - Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	.	.	.	.	.	.
CD19 - Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	8	3	-67,4	8.486	.	-100,0
CE20 - Prodotti chimici	1.776	978	-44,9	20.645	18.538	-10,2
CF21 - Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	8	30	259,5	.	.	.
CG22 - Articoli in gomma e materie plastiche	641	792	23,5	.	.	.
CG23 - Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2.064	1.852	-10,3	.	.	.
CH24 - Prodotti della metallurgia	1.099	1.194	8,6	.	.	.
CH25 - Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	1.058	1.204	13,8	.	.	.
CI26 - Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	8.243	1.150	-86,0	11	3	-74,2
CJ27 - Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	2.528	8.203	224,4	2	9	414,3
CK28 - Macchinari e apparecchiature nca	31.303	42.905	37,1	554	813	46,7
CL29 - Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1.684	290	-82,8	.	.	.
CL30 - Altri mezzi di trasporto	2.306	13	-99,4	140	116	-16,9
CM31 - Mobili	401	485	21,0	5	.	-100,0
CM32 - Prodotti delle altre industrie manifatturiere	506	438	-13,4	2	14	708,3
DD35 - Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	.	.	.	.	.	.
ZZ - Altri prodotti e attività	9	6	-30,6	47	2.381	+++

<b>TOTALE</b>	<b>56.631</b>	<b>63.447</b>	<b>12,0</b>	<b>30.122</b>	<b>90.921</b>	<b>201,8</b>
---------------	---------------	---------------	-------------	---------------	---------------	--------------

Fonte: elaborazioni ICE su dati ISTAT

(Valori in migliaia di Euro)

## Esportazioni italiane verso Trinidad e Tobago - serie storica '01-'09



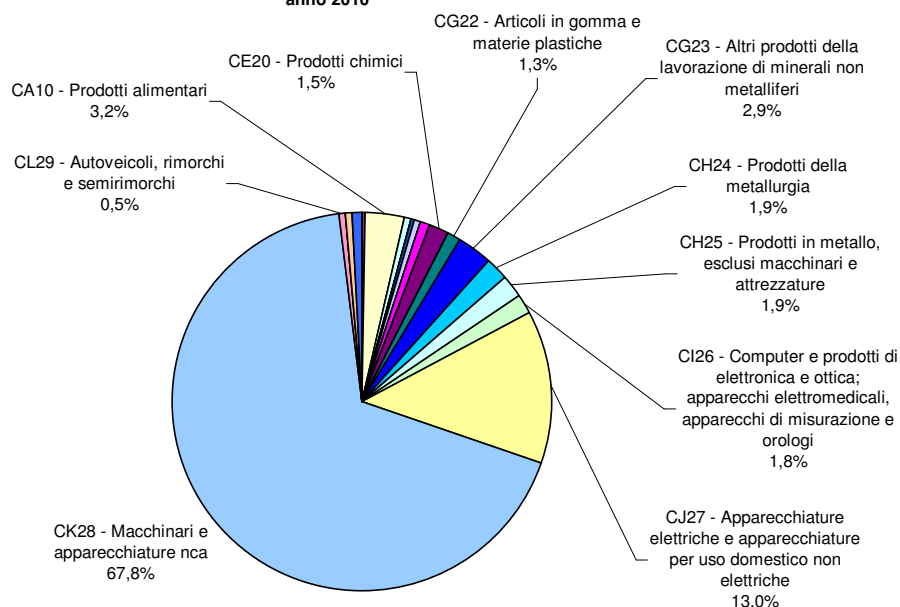
Fonte: elaborazioni ICE su dati ISTAT

In un'analisi storica delle esportazioni italiane verso Trinidad e Tobago, dei due principali settori, si rileva che i macchinari ed apparecchiature, computer e prodotti di elettronica e ottica si è ripreso dalla caduta del 2009, registrando una buona crescita del 37,1%. I valori sono comunque ancora lontani dal picco dei 190 milioni di Euro raggiunto nel 2004.

Il settore delle apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche ha registrato nel 2010 un buon aumento del 224% rispetto al risultato del 2009. Si rileva che nel precedente periodo 2001-2009 il valore dell'export italiano del settore è stato in media pari a 2,5 milioni di Euro circa.

Gli altri settori, anche se con specifiche affermazioni, non hanno sostanzialmente cambiato la struttura della composizione merceologica dell'export italiano verso Trinidad e Tobago nel corso degli ultimi 9 anni.

**Composizione merceologica dell'export dell'Italia verso Trinidad e Tobago  
anno 2010**



Fonte: elaborazioni ICE su dati ISTAT